



SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO

D.CDS.1 AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
---------	---	--

D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
---------	---	--



D.CDS.1.1

D.CDS.1.2

D.CDS.1.3

D.CDS.1.4

D.CDS.1.5

D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

D.CDS.2 AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
---------	---	--

D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
---------	---	--



D.CDS. 2.1

D.CDS. 2.2

D.CDS. 2.3

D.CDS. 2.4

D.CDS. 2.5

D.CDS. 2.6

D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

D.CDS.3 GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
---------	---	--

D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
---------	---	--



D.CDS.3.1

D.CDS.3.2

D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
---------	---	--

D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
---------	---	--



D.CDS.4.1

D.CDS.4.2

D.CDS.4	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 202X

Denominazione del CdS	Politica Istituzioni e Mercato
Classe	LM-62
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche e Sociali (DSPS)
Scuola	Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Sede	Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2016-17

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio in Politica, istituzioni e mercato in data: 26/02/2024.



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Alessandro Chiaramonte (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Maria Grazia Paziienza (Vice-Presidente del CdS) – Membro della Giunta
Prof. Andrea Lippi (docente CdS) - Responsabile AQ del Cds
Prof. Gabriele Paolini (docente CdS) - Responsabile AQ del Cds
Dott. Mario Ciancaglini – Rappresentante del mondo del lavoro
Dott.ssa Cinzia Ferraguti – Referente amministrativo AQ della Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri
Dott. Lorenzo Allegrucci – Rappresentante studenti

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022-2023
(https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=2000&id_rad=1595561&user=ATEalfieri13)
- Ordinamento didattico del CdS
- Regolamento didattico del CdS
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2019-2023
- Schede di Monitoraggio Annuale 2017-2023
- Indicatori ANVUR 2017-2023
- Sito web del CdS (<http://pim.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione 2023:
https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2023/valutazione_sistema_qualita_2023.pdf
- Rapporto di riesame ciclico 2017
- Esiti della consultazione con il Comitato di indirizzo e con componenti del mondo del lavoro
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/AT-unifi/AA-2022/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B223/BERSAGLIO>)
- Dati Datawarehouse di Ateneo <https://www.daf.unifi.it/>

Attività

L'attività svolta dal Gruppo di Riesame (GdR) in vista della stesura del RRC è stata la seguente:

- 05/11/2023: invio telematico ai membri del GdR degli indicatori ANVUR 2023 relativi al corso di studio e di una bozza della SMA 2023
- 10/11/2023: riunione telematica del GdR per l'approvazione della SMA 2023
- 29/11/2023: partecipazione al corso "Assicurazione della Qualità: il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio" organizzato dall'Ateneo, Presidio di Qualità
- 30/11/2023: discussione e approvazione della SMA 2023 e prime riflessioni sul RRC nel Consiglio del corso di studio
- 16/1/2024: riunione telematica del GdR: disamina della documentazione relativa al RRC, ricognizione delle linee guida, delle fonti e dei punti di attenzione, analisi e discussione delle criticità del corso di studio, suddivisione del lavoro di stesura
- 15/02/2024: riunione telematica del GdR: coordinamento della stesura del RRC
- 22/02/2024: riunione telematica del GdR: approvazione del RRC
- 26/02/2024: discussione e approvazione del RRC nel Consiglio del corso di studio

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

«Presentazione e approvazione del rapporto di riesame ciclico 2023. Il Presidente ringrazia i componenti del Gruppo di Riesame per il contributo dato alla discussione e alla stesura del Rapporto di riesame ciclico e ne illustra gli elementi principali al Consiglio. Segue la discussione che verte a) sulla necessità di proseguire nelle consultazioni con il Comitato di indirizzo della Scuola e con gli esponenti del mondo del lavoro, soprattutto in previsione della revisione dell'ordinamento didattico nell'anno accademico 24-25 e dunque della verifica della validità degli obbiettivi formativi e della congruità con l'offerta didattica; b) sulla necessità di migliorare le informazioni relative agli insegnamenti, il coordinamento dei programmi, e l'allineamento delle conoscenze possedute in ingresso; c) sulla necessità di ampliare l'offerta di tirocini, profilandola agli obbiettivi formativi e agli sbocchi professionali del corso, oltre che di renderla più facilmente fruibile agli studenti; d) sulla necessità di procedere ad internazionalizzare il corso, stipulando una nuova convenzione per un percorso di doppio titolo e rafforzando gli scambi Erasmus con altri partner universitari; e) sulla necessità di ridurre il ritardo delle carriere degli studenti, monitorando la congruità dei carichi di studio degli insegnamenti e del lavoro di tesi rispetto ai CFU che conferiscono». (Estratto del verbale del Consiglio di Politica Istituzioni e Mercato del 26/02/2024)



II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Il Corso di studi in «Politica Istituzioni e Mercato» (PIM), Classe LM-62, è stato attivato nell'anno accademico 2016-17, in sostituzione del precedente ed omologo Corso di studi in «Scienze delle Politiche e dei Processi Decisionali», del quale costituisce un'evoluzione, pur nella continuità di una formazione pluridisciplinare di tipo giuridico, politologico, storico, sociologico ed economico, ma con una più accentuata attenzione ai profili professionali della consulenza politica, della programmazione economica e della valutazione delle politiche pubbliche.

Rispetto all'impianto originario del corso di studi, così come descritto nel precedente RRC, negli anni sono intervenuti alcuni mutamenti, in particolare per quanto riguarda l'articolazione curricolare. A seguito della Convenzione sottoscritta con l'Università MGIMO (Russia) nel 2018, infatti, ai due curricula inizialmente previsti – «Istituzioni e politica» e «Istituzioni e mercati» - è stato aggiunto l'ulteriore curriculum «Istituzioni e lobbying» riservato agli studenti selezionati per il percorso di doppia laurea istituito con la suddetta convenzione (firmata dai rettori delle due università il 20 marzo 2018). Ciò ha comportato una modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea nel 2020, che è stata discussa e approvata dal Comitato di indirizzo della Scuola di Scienze politiche in una riunione tenutasi il 13 febbraio 2020.

La partnership con MGIMO ha consentito non solo di arricchire l'offerta formativa, oltretutto internazionalizzandola, ma anche di sviluppare un percorso professionale e specialistico nel campo del lobbying, sia a livello domestico sia a livello internazionale. In questo senso va intesa la variegata offerta degli insegnamenti previsti dall'Università di MGIMO, ma anche l'inserimento dell'insegnamento di Comparative lobbying law e la valorizzazione di quello di Interest groups politics (ora Theory and practice of lobbying) (entrambi impartiti in lingua inglese) nel percorso "italiano" del curriculum «Istituzioni e lobbying» di PIM. L'interruzione della partnership con MGIMO, a seguito delle vicende internazionali e del conseguente mancato rinnovo della Convenzione, ha peraltro posto fine a questo percorso formativo e al curriculum di «Istituzioni e lobbying». Dall'anno accademico 2023-24 il Corso di studi è dunque tornato ad essere imperniato su due curricula, quelli di «Istituzioni e politica» e «Istituzioni e mercati». Gli insegnamenti di Comparative lobbying law e di Interest groups politics/Theory and practice of lobbying sono comunque ancora presenti nell'offerta formativa.

Il RRC del 2017 richiamava inoltre la necessità di una verifica nel tempo dell'offerta didattica e della capacità di soddisfare la domanda di formazione da parte degli studenti e del mondo del lavoro. Specificamente, indicava i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento (punto 1-c): 1. la verifica dei fabbisogni formativi professionali attraverso il coinvolgimento degli esperti e degli esponenti del mondo del lavoro circa gli sbocchi professionali e le nuove competenze richieste rispetto all'offerta formativa esistente da effettuarsi sia mediante il coinvolgimento di esponenti del Comitato d'Indirizzo, sia interpellando specifici testimoni privilegiati del mondo del lavoro; 2. il rafforzamento del rapporto con il mondo del lavoro mediante coinvolgimento di esperti e testimoni privilegiati in appuntamenti fissi durante l'A.A. Da questo punto di vista sono state intraprese le azioni correttive n. 1 e n. 2 di seguito illustrate (vedi oltre).

Al fine di comunicare più chiaramente gli obiettivi formativi, il percorso disciplinare e gli sbocchi occupazionali, il CdS è intervenuto sul proprio sito web (pim.unifi.it), che è stato ristrutturato profondamente anche grazie alla revisione tecnica e grafica della piattaforma utilizzata dall'Ateneo a cui si appoggia. In particolare, sono state rese più chiare le informazioni presenti nelle varie pagine e ed evidenziati i link a pagine di altri siti web (Scuola e Ateneo in primis) dove gli studenti possono reperire ulteriori informazioni rilevanti. Tra le altre, nel sito web del CdS sono state inserite pagine dedicate espressamente agli sbocchi professionali (con testimonianze scritte di ex-



laureati), ai processi di qualità e alle opinioni degli studenti. In questo si è sostanziata l'azione correttiva n. 3 (vedi oltre).

Da segnalare, infine, che il CdS è intervenuto a migliorare le indicazioni sui programmi e sulle modalità di verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti, chiedendo a tutti i docenti di specificarle e connetterle agli obiettivi formativi esplicitati. In questo modo – azione correttiva n. 4 (vedi oltre) – si è data risposta all'azione di miglioramento richiesta, tra gli altri, nella Relazione annuale 2019 della Commissione paritetica docenti-studenti (dove si legge: «A livello generale appare poco dettagliata la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento in relazione agli obiettivi formativi. Su questo punto, i presidenti di tutti i corsi di laurea, dovrebbero invitare i docenti a prestare maggiore attenzione» a come esporre le informazioni in proposito; e «la principale area di miglioramento è costituita dalle informazioni sugli insegnamenti riportate sulle pagine web dei CdS. Talora, infatti, le informazioni sono fin troppo stringate o lacunose, anche se solitamente si tratta di eccezioni»).

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Verifica degli obiettivi formativi e rafforzamento della consultazione con esponenti del mondo del lavoro (fonte: RRC 2017, punto 1-c)
Attività intraprese	1. Consultazione con il Comitato di indirizzo della Scuola di Scienze politiche (13/2/2020) per la discussione e approvazione della modifica dell'ordinamento didattico del corso di studi finalizzata all'istituzione di un curriculum ulteriore, denominato «Istituzione e Lobbying», in linea con il percorso di doppio titolo con l'Università MGIMO (Russia) sottoscritto con Convenzione del 20/3/2018
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è stato raggiunto per quanto riguarda la modifica ordinamentale del 2020. Rimane la necessità di una nuova verifica degli obiettivi formativi, al più tardi nell'anno accademico 2024-25, anche in considerazione della revisione delle classi di laurea e conseguentemente della predisposizione dei relativi cambiamenti/adattamenti nell'offerta formativa.
Azione correttiva n.2	Rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro mediante coinvolgimento di esperti e testimoni privilegiati in appuntamenti fissi durante l'A.A (fonte: RRC 2017, punto 1-c)
Attività intraprese	1. Organizzazione dell'incontro "Profili professionali nelle assemblee legislative e nel settore finanziario" riservato a tutti gli studenti del corso di studi (17/4/2023), in cui sono intervenuti due laureati del corso: il dott. Gabriele Bracci, che da anni lavora al Consiglio regionale della Toscana in attività di supporto ai gruppi consiliari, e il dott. Simone Torricini, che lavora presso UniCredit e che è stato selezionato per il l'Impact Group Graduate Program di questa banca. 2. Inserimento della pagina "Le professioni: profili, percorsi, testimonianze" nel sito web del corso di studi (https://www.pim.unifi.it/vp-159-le-professioni-profilo-percorsi-testimonianze.html), in cui gli ex studenti di PIM (e del suo predecessore, il Corso di laurea specialistica in «Scienze della politica e dei processi decisionali») raccontano la loro esperienza universitaria e come questa abbia influito sulla loro vita professionale. 3. Organizzazione di lezioni con l'intervento di esperti non accademici ed esponenti delle professioni. Nel corso di Comparative Lobbying Law sono intervenuti: - 26 ottobre 2020, 26 ottobre 2021, 7-8 novembre 2022, 6-7 novembre 2023: Dusko Krsmanovic (Founder of Flagship Public Affairs & Strategic Communications; poi Head of Uk export finance for the Western Balkans and Central and Eastern Europe); - 9 novembre 2020: Fabio Bistoncini (Partner FB & Associati, Adovcacy and Lobbying); - 10 novembre 2020: Giuseppe Pisicchio (ex parlamentare); - 16 novembre 2020: Emily Maxwell (Avvocato presso Ughi & Nunziante Studio legale, esperto principalmente di indagini interne europee per frode e corruzione);



PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

	<ul style="list-style-type: none">- 3 e 4 ottobre 2021, 3 ottobre 2022: Paolo Esposito (Head of Institutional Relations and Communication at Assopetroli-Assoenergia)- 9 novembre 2021 e 14 novembre 2023: Claudio di Mario (Founding Partner & Ceo ADI Consulting);- 11 ottobre 2022: Gianluca Sgueo (Senior Policy Analyst European Parliament);- 15 novembre 2022: Lelio Alfonso (Managing partner, Comin & Partners)- 16 novembre 2022: Serena Sileoni (Fellow onorario Istituto Bruno Leoni)- 13 novembre 2023: Paolo Zanetto (Cattaneo & Zanetto lobbying)- 15 novembre 2023: Laura Bononcini (Public Policy Director, Southern Europe & Israel): <p>Nel corso di Interest groups politics/Theory and Practice of Lobbying sono intervenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- 19.11.2018, 25.11.2019, 30.10.2023: C. Meneguzzo (impiegato FB&Associati, poi freelance expert)- 4.11.2019: Fabio Bistoncini (CEO FB&Associati), On. Francesco Berti (M5S), On. Giovanni Donzelli (FdI)- 2.11.2020, 18.11.2021, 23.11.2022: Stephanie Roth ("environmental journalist-turned-activist", vincitrice del premio Goldman 2005)- 16.11.2020, 24.10.2022, 20.10.2023: Cinzia Morrone (Direttore, Cattaneo Zanetto & Co)- 17.11.2020, 17.11.2021, 30.11.2022, 27-28.11.2023: Marius Ghincea (freelance policy expert)- 16.11.2021, 14.11.2022, 15.11.2022, 28.11.2022, 24.11.2023: Andrea Boccuni (BASF) <p>Nel corso di Finanza Pubblica sono intervenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- AA 2018-2019 dott. Alessandro Canzoneri (IFEL)- AA 2019-2020 dott. Giuseppe Gori (Istituto per la Programmazione Economica della Toscana)- AA 2021-2022 dott.ssa Francesca Gastaldi (Ufficio Parlamentare di Bilancio)- AA 2021-2022 dott. Andrea Taddei (Ministero Economia e Finanze)- AA 2022-2023 dott. Massimo Suardi (Commissione Europea) <p>Nel Corso di Analisi e Valutazione delle Politiche Pubbliche sono intervenuti</p> <ul style="list-style-type: none">- 06.04.2022 S.Bandera (dirigente servizio ricerca Scuola Nazionale dell'Amministrazione) sul tema PNRR e politiche pubbliche- 17.3.2023: S.Bandera (dirigente servizio ricerca Scuola Nazionale dell'Amministrazione) sul tema delle nuove linee guida per le competenze della dirigenza pubblica del Dipartimento della Funzione Pubblica
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo prefisso è stato sostanzialmente raggiunto con le attività poste in essere, fatto salvo il periodo della pandemia che ha limitato la possibilità di incontri che fossero svolti in presenza. L'efficacia delle azioni intraprese è indirettamente dimostrata dalla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore Anvur Ic26), che è passata dal 42,9% e 50% del 2015 e 2016 a valori decisamente più alti negli anni successivi, mai inferiore al 60% (2022) e con picchi dell'81,8 e 87,5 nel 2019 e nel 2020. Occorre peraltro prevedere almeno un incontro conoscitivo sulle professioni e sulle carriere, con testimoni privilegiati e su base annuale o biennale, per ogni coorte di studenti iscritti al corso di studio.

Azione correttiva n.3	Comunicare più chiaramente gli obiettivi formativi, il percorso disciplinare e gli sbocchi occupazionali del CdS
Attività intraprese	1. il CdS è intervenuto sul proprio sito web (pim.unifi.it), che è stato ristrutturato profondamente anche grazie alla revisione tecnica e grafica della piattaforma utilizzata dall'Ateneo a cui si appoggia. In particolare, sono state rese più chiare le informazioni presenti nelle varie pagine e ed evidenziati i link a pagine di altri siti web (Scuola e Ateneo in primis) dove gli studenti possono reperire ulteriori informazioni rilevanti. Tra le altre, nel sito web del CdS sono state inserite pagine dedicate espressamente agli sbocchi professionali (con testimonianze scritte di ex-laureati), ai processi di qualità e alle opinioni degli studenti.



Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è stato raggiunto. «Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati rispetto ai tre curricula in cui è organizzato (scheda SUA A4.a-b-c. Tali obiettivi risultano comunicati con chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del Cds, sia nell'opuscolo informativo (guida dello studente)» (fonte: Relazione annuale 2022 della Commissione paritetica docenti-studenti).
Azione correttiva n.4	Migliorare le indicazioni sui programmi e sulle modalità di verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti
Attività intraprese	1. il CdS è intervenuto chiedendo a tutti i docenti di dettagliare i programmi di insegnamento e di specificare le modalità di verifica dell'apprendimento, connettendole agli obiettivi formativi esplicitati.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. In generale, le informazioni in questione sono certamente state definite con maggiore dettaglio secondo le linee di intervento previste. In qualche caso i programmi di insegnamento e le modalità di verifica sono stati comunicati tardivamente e non con il livello di dettaglio richiesto.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS
Upload / Link del documento: https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/OrdinamentoLM_62-PIM.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2017
Upload / Link del documento: https://www.pim.unifi.it/upload/sub/Qualita/Riesame_ciclico-2017.pdf
- Titolo: Verbale della riunione del Comitato di indirizzo della Scuola di Scienze Politiche del 13/2/2020
Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/upload/sub/comm-paritetica/Comitato-indirizzo/Verbale-13-02-20.pdf>
- Titolo: Indicatori Anvur (vari anni)
Upload / Link del documento: <https://www.pim.unifi.it/vp-109-attivita-di-autovalutazione.html>
- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2023
Upload / Link del documento: <https://www.pim.unifi.it/vp-109-attivita-di-autovalutazione.html>
- Titolo: Relazione annuale 2023 della Commissione paritetica docenti-studenti
Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/p129.html>



Autovalutazione

Il corso di studi in Politica, Istituzioni e Mercato, è nato con l'intento di offrire agli studenti un percorso formativo che fosse coerente con obiettivi formativi più chiaramente definiti rispetto a quelli formulati nell'ordinamento del precedente CdS della classe LM-62 della Scuola di Scienze politiche «Cesare Alfieri», il quale integrava una ricca offerta disciplinare, priva però di un orientamento professionalizzante. L'impianto specializzante esplicitato negli obiettivi del CdS è stato ribadito, ed anche rafforzato, dalla riforma ordinamentale del 2020 – volta alla previsione di un nuovo curriculum di Istituzioni e lobbying collegato al percorso di doppio titolo con MGIMO – e si è mantenuto nel tempo ed offre agli studenti, a seconda del curriculum prescelto, le competenze necessarie per ricoprire ruoli dirigenziali nei quali faccia premio la capacità di decidere su questioni complesse, con sistemi anche collegiali e con l'impiego di metodologie di analisi interdisciplinare; per esercitare funzioni di responsabilità in organizzazioni pubbliche e private come consulenti politici o esperti di relazioni istituzionali; per diventare consulenti o esperti in assemblee rappresentative e istituzioni politiche; per diventare consulenti o esperti di strutturazione e gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali associazioni pubbliche e private.

Gli obiettivi formativi specifici, così come descritti nell'ordinamento didattico, risultano ancora validi ed adeguati. Lo attestano le consultazioni con il Comitato di indirizzo della Scuola, così come i frequenti contatti che alcuni docenti del corso hanno avuto negli anni con esperti ed esponenti del mondo del lavoro (vedi D.CdS.1. più sopra). Seppur indirettamente, lo attestano inoltre gli indicatori sull'occupabilità dei laureati (la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea – indicatore Anvur Ic26 – non è mai inferiore al 60% dal 2018, con picchi dell'81,8 e 87,5 nel 2019 e nel 2020) sul gradimento del corso di studio (la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – indicatore Anvur ic25 – nel 2021 e 2022 è stata di oltre il 96%). Questi dati vanno peraltro ponderati rispetto alla diminuzione delle immatricolazioni al CdS nel 2022 (27) e 2023 (26) (per quest'ultimo anno i dati sono non definitivi) rispetto ai 43 del 2018 e ai circa 50 nel successivo triennio (fonte SMA 2023), dovuta anche, ma non solo, all'interruzione del percorso di doppio titolo con MGIMO che ha fatto mancare l'apporto della decina di studenti coinvolti.

Criticità/Aree di miglioramento

- Il numero di immatricolazioni, pari a circa 50 nel triennio 2019-2021, è sceso a 27 nel 2022, dato che sembra cofermarsi anche nel 2023.
- Come segnalato nella Relazione annuale 2023 della Commissione paritetica docenti-studenti, «il CdS dovrebbe inoltre preparare dei verbali sugli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) con i quali il Cds si relaziona per i suoi compiti istituzionali, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi».

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595561&user=ATEalfieri13&vis_pdf=&user=ATEalfieri13

Documenti a supporto:

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS



Upload / Link del documento: Upload / Link del documento:
https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/OrdinamentoLM_62-PIM.pdf

Autovalutazione

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS sono chiaramente esplicitati tanto nell'Ordinamento didattico vigente quanto nel Quadro A2.a («Il carattere Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati») della SUA (2023). Essi sono coerenti tra loro, se letti in connessione alle articolazioni curriculari presenti nell'offerta formativa.

I risultati di apprendimento attesi sono esplicitati chiaramente, e declinati per ogni area di apprendimento, nel Quadro A4.b.2 («Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione») della SUA (2023). Essi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Per quanto ad oggi sia gli obiettivi formativi, sia gli sbocchi professionali siano da considerarsi adeguati ai contesti correnti del mercato del lavoro, occorre essere consapevoli che essi presentano profili mutevoli nel tempo e si impongono quindi revisioni continue per eventuali aggiornamenti, con riflessi su percorsi formativi. Per quest'ultimo aspetto, la revisione delle classi di laurea e il conseguente adeguamento cui il CdS dovrà sottoporsi a partire dall'anno accademico 2025-26 può essere l'occasione per un'ulteriore riflessione, che valuti la coerenza del percorso formativo non solo rispetto agli obiettivi del CdS ma anche in relazione ai cicli di studio successivi (ad esempio, corsi di specializzazione e dottorati di ricerca).

Criticità/Aree di miglioramento

- E' necessaria un'ulteriore verifica degli obiettivi formativi e della loro coerenza con il percorso formativo alla luce della revisione delle classi di laurea introdotta nel dicembre 2023.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico 2023 del CdS
Upload / Link del documento: [https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/B223-20-23%20\(1\).pdf](https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/B223-20-23%20(1).pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studio
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it
- Titolo: Guida dello studente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-124-guida-dello-studente.html>

- Titolo: Relazione annuale 2019 della Commissione paritetica docenti-studenti

Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/upload/sub/verbali/Paritetica/2019/Relazione-annuale-2019.pdf>

Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS si fonda su un primo anno di insegnamenti comuni (a scelta a due a due) e un secondo anno in cui gli studenti optano tra due curricula, quello di Istituzioni e politica di impronta politologica e quello di Istituzioni e mercati di impronta economico-statistica. I percorsi formativi, inclusa l'articolazione curricolare, i crediti a scelta libera e le ulteriori attività di contesto, sono descritti chiaramente e sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Le "altre attività" si sostanziano nelle "ulteriori conoscenze linguistiche" (una prova di lingua inglese di livello C1 che conferisce 3 CFU), e nei " tirocini formativi e di orientamento" (che conferiscono 6 CFU). Per quanto riguarda quest'ultimi, vale tuttavia l'osservazione espressa dagli studenti nella Relazione annuale 2019 della Commissione paritetica docenti-studenti, relativa alla Scuola di Scienze politiche ma che, a cascata, concerne anche il CdS: «Gli studenti osservano la presenza di diverse criticità per quanto riguarda i tirocini, dovute, in via principale, all'insufficiente offerta degli stessi e a carenze nella comunicazione con gli enti offerenti. In generale, la trasmissione delle informazioni non appare adeguata e il portale online risulta non aggiornato e non intuitivo. Si auspica che la Scuola di Scienze Politiche e i singoli corsi di laurea si attivino per sollecitare modifiche al portale online, puntando alla semplificazione delle procedure e alla revisione del sito stesso».

Alle informazioni sui percorsi formativi è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web del corso di studio (pim.unifi.it) e sulla Guida dello studente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri". Nel sito web del CdS è altresì visibile il piano di studi statutario per ogni coorte di studenti, con l'indicazione degli insegnamenti, dei relativi CFU, oltre che dei programmi, delle ore di didattica erogativa e dei docenti di riferimento. Per ogni insegnamento è poi presente nel sito web di Ateneo una pagina sulla piattaforma Moodle che mette a disposizione materiali e attività di auto-apprendimento, accessibile per tutta la durata dell'anno accademico in cui è stato erogato e anche oltre. Gli studenti esprimono una valutazione strutturata degli insegnamenti che è visibile da parte del singolo docente e del presidente di CdS dalla piattaforma SisValDidat. Non è prevista didattica a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

- Criticità per quanto riguarda i tirocini, dovute, in via principale, all'insufficiente offerta degli stessi e a carenze nella comunicazione con gli enti offerenti. In generale, la trasmissione delle informazioni non appare adeguata e il portale online risulta non sempre aggiornato e non intuitivo.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del corso di studio:
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinione studenti da SisValDidat:
Upload / Link del documento: (<https://sisvaldidat.it/AT-unifi/AA-2022/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B223/BERSAGLIO>)

Autovalutazione

Il sito web del CdS riporta in più pagine i links alle schede degli insegnamenti presenti sul sito della Scuola di Scienze Politiche. Tali schede contengono varie informazioni, tra cui i programmi (sintetico ed esteso) dei corsi, i libri di testo consigliati e le modalità di verifica dell'apprendimento. Esse sono redatte a cura del docente e pubblicate online, di norma, entro il 30 agosto, ossia prima dell'inizio dell'anno accademico. Accade peraltro che talvolta, specie se si tratta di insegnamenti tenuti da docenti a contratto, le schede non siano caricate tempestivamente ovvero siano incomplete.

Il CdS è intervenuto a migliorare la stesura delle schede di insegnamento, chiedendo ai relativi docenti di dettagliare i programmi e specificare le modalità di verifica dell'apprendimento, connettendole agli obiettivi formativi. Gli studenti sembrano aver apprezzato questo sforzo di chiarezza. Infatti, nei questionari di valutazione della didattica nell'anno accademico 2022-23, alla domanda (D9) «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?» hanno espresso un giudizio pari a 8,20 su 10 punti (Fonte: Opinione studenti da SisValDidat).

Per ogni insegnamento è poi presente nel sito web di Ateneo una pagina sulla piattaforma Moodle che mette a disposizione materiali e attività di auto-apprendimento.

Per quanto riguarda gli insegnamenti integrati, è esplicitata l'articolazione interna in moduli, così come l'integrazione fra gli stessi. I docenti dei vari moduli si coordinano in modo da offrire un corso complessivamente

Criticità/Aree di miglioramento

- Verificare che tutti i docenti pubblichino tempestivamente le schede di insegnamento, e che quest'ultime contengano le informazioni richieste, con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle verifiche e ai criteri adottati per la graduazione dei voti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Upload / Link del documento: [https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/B223-20-23%20\(1\).pdf](https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/B223-20-23%20(1).pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studio (pim.unifi.it).

Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it

- Titolo: Opinione studenti da SisValDidat

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-unifi/AA-2022/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B223/BERSAGLIO>

Autovalutazione

All'atto della definizione della didattica erogata e programmata, dunque a scadenza annuale, il CdS valuta la coerenza dell'offerta formativa rispetto ai propri obiettivi formativi specifici e organizza il calendario didattico in modo da agevolare la frequenza degli studenti (ad esempio compattando gli insegnamenti erogati in alcuni giorni della settimana ed in fasce orarie consecutive, così da lasciare spazi riservati allo studio) e da calibrarne gli impegni tra i due semestri (che, di solito, presentano un equilibrio nelle ore di insegnamento, fatte salve le scelte specifiche degli studenti).

Il CdS ha poi più volte discusso, anche in coordinamento con la Scuola, la corrispondenza tra CFU ed effettivo carico didattico dell'insegnamento oppure di altre attività quali la prova finale (tipicamente l'elaborato di tesi).

Il coordinamento didattico potrebbe tuttavia essere migliore per quanto riguarda il contenuto dei programmi dei vari insegnamenti, soprattutto di quelli disciplinarmente affini, in modo tale da massimizzare l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Su tutti questi aspetti organizzativi della didattica, l'opinione degli studenti è generalmente positiva. Secondo la loro valutazione espressa nei questionari che gli sono sottoposti, nell'anno accademico 2022-23, sulle questioni del carico di lavoro (domanda D1: « Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?»), dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (domanda D2: « L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?») e dell'orario delle lezioni (domanda D3: « L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attivita' di studio individuale?») il gradimento medio è pari, rispettivamente, ad un punteggio medio di 8,12, di 8,13 e di 8,09 su 10 punti, dunque molto buono (fonte: SisValDidat 2022-23).

Criticità/Aree di miglioramento

- Va migliorato il coordinamento didattico per quanto riguarda il contenuto dei programmi dei vari insegnamenti, soprattutto di quelli disciplinarmente affini, in modo tale da massimizzare l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi formativi.

D.CdS.1 C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il numero di avvisi di carriera (immatricolazioni), pari a circa 50 nel triennio 2019-2021, si è ridotto a 27 nel 2022. Nel 2023 (dati non ancora definitivi) sembra confermato il dato dell'anno precedente. Occorre incrementarlo per assestarsi intorno ai 35 studenti immatricolati, così da rendere più equilibrato il costo standard del CdS.
Azioni da intraprendere	1. Migliorare la comunicazione del CdS rivolta ai potenziali immatricolati. Tra quest'ultimi un'azione di informazione specifica va attuata nei confronti degli studenti della Laurea triennale in Scienze politiche, che costituiscono il bacino di reclutamento ideale del CdS 2. Agevolare le informazioni e le procedure sulle domande di valutazione ai fini dell'accesso al CdS
Indicatore/i di riferimento	Numero di avvisi di carriera (indicatore Anvur; data warehouse di ateneo per i dati in itinere)
Responsabilità	Presidente e Giunta del CdS, Presidente e Consiglio della Scuola di Scienze politiche, Ufficio Comunicazione dell'Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di comunicazione attraverso una pluralità di canali
Tempi di esecuzione e scadenze	L'investimento sulla comunicazione dovrebbe essere duraturo. La verifica dei risultati va fatta nell'arco di un triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Verbalizzazione degli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) con i quali il Cds si relaziona per i suoi compiti istituzionali, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi
Azioni da intraprendere	1. Organizzazione di incontri con il Comitato di indirizzo e/o con esponenti del mondo delle professioni e verbalizzazione delle relative risultanze
Indicatore/i di riferimento	Verbali degli incontri con le parti interessate ovvero specifici punti all'odg nei Consigli del CdS
Responsabilità	Presidente, Giunta e Consiglio del CdS, Comitato di indirizzo
Risorse necessarie	Contatti e riunioni, studi di settore
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno un incontro con esponenti del mondo delle professioni ogni due anni



Obiettivo n. 3	D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Verifica degli obiettivi formativi e della loro coerenza con il percorso formativo alla luce della revisione delle classi di laurea introdotta nel dicembre 2023.
Azioni da intraprendere	1. Convocazione del Comitato di indirizzo in previsione della modifica ordinamentale connessa alla revisione delle classi di laurea
Indicatore/i di riferimento	Verbale Comitato di indirizzo. Indicatore Anvur Ic26
Responsabilità	Predidente, Giunta e Consiglio del CdS, Comitato di indirizzo
Risorse necessarie	Contatti e riunioni, studi di settore
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il gennaio 2025 per il verbale. Un triennio dalla verifica per l'indicatore Anvur Ic26

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Ampliare l'offerta dei tirocini e comunicarla in modo più semplice e adeguato
Azioni da intraprendere	1. Raccordarsi con la Scuola e l'Ateneo per migliorare il servizio da un lato attraverso un miglior rapporto con gli enti offerenti (procedure più snelle per le convenzioni, maggiore chiarezza sui dati), dall'altro lato dando agli studenti informazioni adeguate, aggiornate e intuitive sul portale online
Indicatore/i di riferimento	Relazione Commissione paritetica docenti-studenti. Questionari agli studenti relativi al tirocinio
Responsabilità	Predidente e Giunta del CdS, Presidente e Consiglio della Scuola di Scienze politiche, Ufficio Tirocini della Scuola e dell'Ateneo
Risorse necessarie	Risorse umane e tutor per coadiuvare gli studenti nella scelta dei tirocini
Tempi di esecuzione e scadenze	L'investimento sul servizio tirocini dovrebbe essere duraturo. La verifica dei risultati va fatta nell'arco di un triennio

Obiettivo n. 5	D.CDS.1.4 Offerta formativa e percorsi
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Verificare che tutti i docenti pubblichino tempestivamente le schede di insegnamento, e che quest'ultime contengano le informazioni richieste, con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle verifiche e ai criteri adottati per la graduazione dei voti
Azioni da intraprendere	1. Monitoraggio delle schede di insegnamento da attuarsi nelle prime due settimane di settembre (tra il termine formale per il caricamento della scheda e l'inizio dei corsi del primo semestre) a cura della Presidente o della Giunta o di un delegato del CdS
Indicatore/i di riferimento	Opinione studenti da SisValDidat (punteggi sulla domanda D9 «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»)»
Responsabilità	Predidente e Giunta del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	A cadenza annuale, nelle due settimane precedenti l'inizio dei corsi del primo semestre

Obiettivo n. 6	D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Va migliorato il coordinamento didattico per quanto riguarda il contenuto dei programmi dei vari insegnamenti, soprattutto di quelli disciplinarmente affini, in modo tale da massimizzare l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi formativi.
Azioni da intraprendere	Prevedere uno specifico momento dedicato al punto in questione, sia esso all'interno di un Consiglio di corso o al di fuori di esso.
Indicatore/i di riferimento	Opinione studenti da SisValDidat (punteggi sulla domanda domanda D1: « Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?», sulla domanda D2: « L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?» e sulla domanda D3: «L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attivita' di studio individuale?»)»



Responsabilità	Predidente e Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	In concomitanza con la discussione e approvazione della programmazione didattica e in previsione dell'avvio dei semestri di insegnamento

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Principali mutamenti

Lo sviluppo del nuovo di Corso di Laurea in Politica Istituzioni e Mercato ha visto ampliare l'attività di promozione del corso di laurea, ovvero l'Orientamento in ingresso, sia seguendo la traccia di quanto organizzato dall'Ateneo e dalla Scuola di Scienze Politiche in modo trasversale (giornate di orientamento annuali e open day rivolti alle Lauree Magistrali), sia in modo specifico promuovendo seminari su temi di interesse del corso di laurea rivolti agli studenti triennali e magistrali. Favorire l'incontro tra studenti triennali e magistrali significa infatti permettere una raccolta di informazioni meno formale e peer-to-peer favorendo dunque la consapevolezza degli studenti potenzialmente interessati. Gli incontri sono stati pubblicizzati attraverso i canali social della Scuola di Scienze Politiche e sono stati utilizzati video in cui i docenti chiariscono gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Le conoscenze richieste in ingresso non sono state riviste quanto alla composizione per settore disciplinare dei CFU da acquisire prima dell'iscrizione, in quanto, per una efficace fruizione dell'offerta formativa, fortemente multidisciplinare, si è confermata negli anni l'importanza di una solida base nei settori di riferimento principali. Negli ultimi anni è stato però introdotto un colloquio orale – svolto in modalità in presenza o a distanza – per gli studenti con una media degli esami inferiore a 26. Questo colloquio ha avuto il principale scopo di verificare la consapevolezza degli studenti rispetto al percorso scelto.

Il corso di laurea PIM è strutturato su due curricula e all'interno di ogni curricula ci sono ampie possibilità di scelta tra corsi diversi che attingono a molte discipline diverse. Il contenuto numero di studenti consente comunque un'analisi puntuale delle richieste degli studenti di flessibilizzazione del piano di studi e tutte le richieste coerenti con le finalità formative del corso sono state accettate. Tutti i corsi erogati si sono progressivamente avvalsi della piattaforma e-learning Moodle dove vengono utilizzati materiali di approfondimento, e test di autovalutazione. L'esperienza della pandemia ha inoltre accelerato l'utilizzo di approfondimenti multimediali e la possibilità di collegamento con esperti e convegni anche durante le lezioni. Il corso di laurea, inoltre, si è mosso in questi anni in completa sintonia con l'unità Unifi-Include che orienta gli studenti con bisogni educativi speciali e offre indicazioni ai docenti sull'utilizzo degli strumenti di supporto.

Sul fronte dell'internalizzazione si è portato a compimento il progetto di doppio titolo con l'ateneo russo di Mgimo che era in fase di pianificazione al momento dell'ultimo rapporto di riesame. Il percorso di doppio titolo si è dimostrato estremamente utile e fonte di innovazioni, anche se la collaborazione è stata interrotta nel 2022-2023 in relazione all'invasione dell'Ucraina. Nel periodo di vigenza del doppio titolo infatti è stato introdotto uno specifico curriculum ed è stata incrementata l'offerta in inglese per favorire lo scambio e la generale internalizzazione del corso di laurea.

La scuola di Scienze Politiche ha modificato i calendari delle lezioni e delle verifiche di apprendimento in modo omogeneo per tutti i corsi di laurea e dunque le valutazioni dell'efficacia dei processi sono valutate a livello di Scuola.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Revisione del sito Web e dei contenuti dei Syllabi
Attività intraprese	In relazione alle richieste emerse nelle Commissioni Paritetiche e in coerenza con l'esigenza di favorire l'orientamento degli studenti e la loro laureabilità in tempi rapidi già prevista dal precedente Rapporto di Riesame, la Commissione didattica ha verificato la presenza di Syllabi completi per tutti gli insegnamenti e che specificassero in particolare prerequisiti e modalità di verifica delle conoscenze.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è stato raggiunto perché per l'A.A. in corso tutti i syllabi sono completi delle informazioni richieste. Non è tuttavia possibile ricollegare direttamente questa azione correttiva a uno specifico indicatore.

Azione correttiva n.2	Ampliamento dell'Internazionalizzazione
Attività intraprese	Il potenziamento delle attività di internazionalizzazione è stato richiamato sia nel precedente Rapporto di Riesame sia dagli incontri delle Commissioni Paritetiche. In coerenza con questa esigenza si è provveduto a: provvedere all'entrata in funzione a pieno regime del doppio titolo Mgimo-Unifi, con l'aggiunta di un curriculum specifico di questo CdS; incrementare il numero di insegnamenti offerti in lingua inglese (nell'A.A. 2023-2024 si tratta di 5 insegnamenti)
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il percorso di doppio titolo è entrato in funzione e ha portato alla laurea di 3 diverse coorti, dunque si può dire che è stato pienamente attuato. L'accordo Unifi-Mgimo è stato tuttavia chiuso in seguito allo scoppio della guerra Russia Ucraina e non si prevede un suo ripristino a breve. L'offerta di corsi in lingua inglese, stimolata dall'entrata in vigore del percorso di doppio titolo, è rimasta pienamente operativa

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS
Upload / Link del documento: https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/OrdinamentoLM_62-PIM.pdf
- Titolo: Sito web del corso di studio (pim.unifi.it).
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it
- Titolo: Guida dello studente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-124-guida-dello-studente.html>

Autovalutazione



Per potenziare l'orientamento in ingresso è stato profondamente modificato il sito web, al fine di meglio illustrare le finalità del corso e i principali sbocchi formativi. Inoltre, sul sito sono ben indicati i requisiti di accesso che sono stati recentemente modificati inserendo in alcuni casi un colloquio con la commissione didattica finalizzato a verificare che le aspirazioni di formazione dei candidati possano trovare conferma nel corso di studio in Politica Istituzioni e Mercato. Durante l'attività di orientamento in itinere gli studenti vengono affiancati nella redazione del piano di studio e nella pianificazione di periodi di studio all'estero.

Specifiche iniziative sono state organizzate con figure professionali e laureati del corso che avevano trovato collocazione nel mondo del lavoro per illustrare specifici percorsi professionali (si veda sezione 1 per l'elenco specifico). In questi incontri è stata dedicata particolare attenzione alle modalità di ingresso e di selezione dei vari percorsi professionali. In generale, il corso di laurea ha tra i suoi punti di forza le ottime percentuali di occupazione dei laureati e dunque si ritiene che l'orientamento in uscita abbia portato risultati più che soddisfacenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Contribuirebbe all'autovalutazione e alle azioni correttive un sistema di monitoraggio continuo delle carriere per l'orientamento in itinere. Sarebbe inoltre opportuno continuare a migliorare le iniziative di orientamento in uscita, anche tenendo conto delle prospettive occupazionali, che mutano di continuo in relazione alla congiuntura economica o ai fabbisogni di personale della Pubblica Amministrazione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS
Upload / Link del documento: https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/OrdinamentoLM_62-PIM.pdf
- Titolo: Sito web del corso di studio (pim.unifi.it).
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it
- Titolo: Guida dello studente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-124-guida-dello-studente.html>
- Titolo: Opinione studenti da SisValDidat
Upload / Link del documento: (<https://sisvaldidat.it/AT-unifi/AA-2022/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B223/BERSAGLIO>)

Autovalutazione

L'orientamento in ingresso si svolge su tre livelli, di Ateneo, di Scuola (Scienze politiche, con l'Ufficio di Orientamento che ha compiti organizzativi) e di CdS. Per il CdS l'orientamento in entrata è svolto da un docente delegato del corso di laurea che si interfaccia con i candidati interessati sull'organizzazione generale del corso e sui requisiti di accesso.

L'ordinamento del corso di studi in Politica, Istituzioni e Mercati prevede tra i criteri di accesso, oltre al titolo triennale, anche requisiti curriculari (in termini di CFU in specifici settori disciplinari) e di adeguata preparazione (valutati in prima battuta con la media degli esami sostenuti). Molta attenzione è posta sui requisiti curriculari perché questi forniscono una conoscenza di base comune richiesta poi dagli insegnamenti impartiti nel Cds. Entrambi i criteri sono ben dettagliati in una specifica sezione del sito web del CdS che invita i potenziali interessati a contattare il delegato all'orientamento in ingresso o il presidente del CdS per chiarire dubbi o discutere il percorso più appropriato per acquisire i requisiti mancanti che, dove siano individuate carenze, si sostanzia nella richiesta di acquisizione di ulteriori CFU prima dell'immatricolazione. Sia nei casi di candidati provenienti da percorsi triennali non inizialmente coerenti con i requisiti richiesti, sia nel caso di candidati con requisiti di adeguata preparazione non soddisfatti, sono organizzati colloqui con la commissione didattica finalizzati ad accertare l'adeguata preparazione ma anche ad accertarsi della consapevolezza dei candidati circa il percorso scelto.

Nel caso di candidati che hanno acquisito il titolo di studio all'estero la piattaforma di Ateneo Dreamapply consente di fare una iniziale scrematura dei titoli (e della loro conformità alla normativa nazionale). La commissione procede poi ad organizzare colloqui online per verificare la consapevolezza del candidato che ha conseguito il titolo triennale all'estero e l'adeguata preparazione.

Il sito del corso di laurea è collegato al sistema informatico di Ateneo che prevede una pagina web per ogni docente. Nella pagina sono indicati i contatti, l'orario di ricevimento, le informazioni sul curriculum e i syllabi dei corsi. Le sezioni in cui sono articolate le informazioni dei Syllabi dal sistema di Ateneo permettono di distinguere chiaramente finalità del corso, le conoscenze raccomandate (prerequisiti), metodi di insegnamento e i metodi di verifica finali. Le conoscenze raccomandate sono sempre ben specificate, ma nella maggior parte dei casi corrispondono alle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea. I syllabi risultano completati in tutte le sezioni da tutti i corsi del Corsi di Laurea e in effetti nelle schede di valutazione gli studenti mostrano apprezzamento per le indicazioni relative alla organizzazione dei singoli corsi sia con la domanda D9 (chiarezza delle modalità di esame) sia con la domanda D7 (materiale di studio indicato).

E' inoltre importante sottolineare che nell'ultimo triennio tutti gli insegnamenti del corso di laurea hanno completato l'attivazione della piattaforma e-learning Moodle che consente di fornire materiali supplementari e test di autovalutazione continua per gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'attenzione posta sui requisiti iniziali, non sempre le conoscenze di base sono omogenee tra gli studenti iscritti e sarebbe dunque opportuno stimolare gli studenti ad approfondire alcuni temi e recuperare eventuali carenze. Questo punto è infatti sollevato dai questionari di valutazione degli studenti che alla domanda D4, relativa alle conoscenze iniziali possedute, rilevano un punteggio inferiore alla media del CdS, per quanto ampiamente positivo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>

		D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
--	--	--

Fonti documentali

- Titolo: Sito web del corso di studio (pim.unifi.it).
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it
- Titolo: Sito web Unifi Include
Upload / Link del documento: www.unifininclude.it

Autovalutazione

Il corso di laurea è organizzato con un primo anno comune e due curricula differenziati nel secondo anno. La scelta del curriculum da parte degli studenti non deve essere necessariamente immediata ma viene comunque richiesta all'atto dell'iscrizione. Ci sono due responsabili dei curriculum che sono a disposizione per l'orientamento nella composizione dei piani di studio individuali, in modo da poter pienamente sfruttare i margini di flessibilizzazione che il corso di laurea offre. Nel periodo di vigenza del Doppio titolo era stato aggiunto un terzo curriculum che forniva ulteriori margini di flessibilizzazione ma, come anticipato, è stato successivamente chiuso.

Il Cds favorisce l'accessibilità degli studenti con bisogni specifici in pieno accordo con le valutazioni e le indicazioni personalizzate del centro di Ateneo Unifi-Include che fornisce indicazioni ai docenti per ogni studente seguito (in particolare BES, DSA, detenuti). Nel caso di studenti detenuti - si è laureato nel passato un detenuto in questo corso di laurea, ma al momento non ci sono iscritti - i docenti si recano personalmente presso le strutture di reclusione per i ricevimenti e gli esami.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante i responsabili dei curricula siano indicati e i docenti disponibili all'orientamento, si è notata, dopo la pandemia, una drastica riduzione del numero di contatti diretti da parte degli studenti. Il problema, che riguarda tutti i corsi di laurea e tutte le tipologie di ricevimenti studenti, va evidentemente affrontato con nuovi metodi per stimolare l'interazione degli studenti stessi.

Se esattamente individuate, parte delle esigenze di particolari categorie di studenti potrebbero essere affrontate adottando la metodologia blended. Peraltro, a norma di regolamento, l'erogazione blended non può superare il 10% dell'offerta formativa del CdS.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Fonti documentali *idem*

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS
Upload / Link del documento: https://www.pim.unifi.it/upload/sub/regolamenti/OrdinamentoLM_62-PIM.pdf
- Titolo: Sito web del corso di studio (pim.unifi.it).
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it



- Titolo: Mobilità Internazionale della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Upload / Link del documento <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>

Autovalutazione

Come illustrato nelle sezioni precedenti, rispetto all'ultimo rapporto di riesame per favorire l'internazionalizzazione si era puntato sull'istituzione di un percorso di doppio titolo con l'Università di Mgimo. L'iniziativa era stata molto apprezzata sia dagli studenti direttamente interessati (iscritti al doppio titolo) sia dagli studenti iscritti agli altri curricula: la presenza di studenti stranieri in classe ha certamente apportato nuove energie e aumentato la capacità critica con punti di vista differenti. A sostegno di questo percorso di doppio titolo – in particolare delle mobilità degli studenti e degli scambi didattici e amministrativi - era stato ottenuto uno specifico finanziamento europeo (Erasmus azione K107), purtroppo solo parzialmente utilizzato.

Per la generalità degli studenti, il CdS promuove un periodo di studio all'esterno che è stato in effetti scelto da una quota di studenti piuttosto elevata rispetto alla media dei corsi magistrali della Scuola di Scienze Politiche. Gli studenti in Erasmus del CdS hanno inoltre acquisito un numero di CFU medio particolarmente elevato (superiore a 30 CFU per studente nello scorso anno accademico). L'Ufficio internazionalizzazione della Scuola di Scienze Politiche raccoglie bandi e accordi internazionali, mentre il delegato del CdS orienta le destinazioni il più possibile sugli interessi di tesi. Sono infatti numerosi gli elaborati finali che esaminano tematiche in chiave comparata sulla base del periodo di studio all'estero. L'indicatore IC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) risulta superiore alla media degli altri atenei (sia regionale che nazionale) e testimonia dunque un apprezzamento degli studenti di questo CdS per il periodo di studi all'estero.

Per quanto riguarda gli studenti Erasmus incoming (che sono studenti delle Scuole e non specifici dei singoli corsi di laurea), si continua a registrare un numero molto ridotto anche per il requisito di adeguata conoscenza della lingua italiana, necessaria per affrontare le materie previste dal corso di studio. Anche per favorire gli incoming in questi anni sono stati progressivamente inseriti corsi insegnati in lingua inglese (al momento 5).

Criticità/Aree di miglioramento

Data l'esperienza più che positiva del doppio titolo PIM-Mgimo, il Cds si sta attivando per la ricerca di un partner per un nuovo accordo specifico. Per quanto riguarda gli studenti incoming, il loro arrivo dovrebbe essere promosso anche con iniziative specifiche presso gli Atenei partner perché si ritiene che la presenza di incoming sia preziosa per la didattica in aula.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

- Titolo: Relazioni delle Commissioni Paretitetiche del Corso di Studio
Upload / Link del documento: <https://www.pim.unifi.it/vp-109-attivita-di-autovalutazione.html>
- Titolo: Sito web del corso di studio
Upload / Link del documento: www.pim.unifi.it
- Titolo: Guida dello studente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Upload / Link del documento: <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-124-guida-dello-studente.html>

Autovalutazione

I singoli insegnamenti fissano le modalità di verifica in autonomia, sia pure nell'ambito dell'ordinamento del CdS. Le modalità delle verifiche sono comunque chiaramente specificate nella apposita sezione del syllabus di ogni insegnamento presente sulle pagine web del CdS e solitamente ri-specificate nelle pagine della piattaforma Moodle di ogni insegnamento. I questionari di valutazione degli studenti testimoniano soddisfazione su questo specifico punto



(domanda D9- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) perché i punteggi sono stati in tutti gli anni ampiamente superiori all'8.

Il numero di appelli e la loro collocazione nel calendario didattico annuale è stabilita dalla Scuola di Scienze Politiche in accordo con i vari corsi di laurea ogni anno e le date per gli appelli di ogni insegnamento vengono stabiliti una volta l'anno per tutto il successivo anno accademico. Si tratta di una criticità sollevata più volte dagli studenti nelle commissioni paritetiche a cui si è deciso di rispondere con un maggiore coordinamento a livello di Scuola, necessario anche per la necessità di ottimizzazione degli spazi a livello di Polo delle Scienze Sociali. Questa organizzazione fornisce infatti agli studenti la possibilità di pianificare lo studio con largo anticipo. Il rapporto di Riesame 2017 aveva segnalato tra le aree di possibile miglioramento il monitoraggio del calendario didattico ai fini di una opportuna collocazione degli appelli di esame funzionale ad accorciare i tempi di laureabilità. La commissione didattica verifica periodicamente che non ci siano sovrapposizioni nelle date scelte da ogni insegnamento all'interno di ogni sessione, e l'anticipo con cui le date vengono stabilite consente ad ogni modo agli studenti di segnalare eventuali criticità su casi particolari, in particolare per corsi mutuati da altri CdS. Eventuali criticità rispetto all'andamento delle prove di verifica dell'apprendimento, che non si sono comunque rilevate negli anni recenti, sono discusse in Commissione Didattica e risolte con un contatto diretto con i docenti interessati. Il calendario degli appelli di laurea è invece stabilito interamente dalla Scuola di Scienze Politiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante non si siano rilevate delle criticità sulle informazioni, modalità e attuazione delle prove di verifica, si ritiene possa essere opportuno continuare a promuovere l'adozione di prove intermedie e di sistemi di verifica dell'apprendimento continui durante l'intero svolgimento dei corsi.

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1- D.CDS.5.1 Orientamento e tutorato/ Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Migliorare il monitoraggio per l'orientamento in itinere e la verifica dell'efficienza delle prove di verifica
Azioni da intraprendere	Disegnare un sistema di monitoraggio infrannuale dei CFU acquisiti dai singoli studenti
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio sui CFU acquisiti alla fine di ogni sessione di esame. L'obiettivo è monitorare il grado di raggiungimento del rapporto CFU conseguiti/CFU attesi e individuare le criticità, anche con il confronto con i dati di monitoraggio degli altri CdS dell'area. Sulla base del monitoraggio sarà inoltre possibile identificare una prima correlazione dell'indicatore con le diverse modalità di verifica delle conoscenze utilizzate dai singoli insegnamenti (scritto/orale/prova intermedia)
Responsabilità	Commissione didattica, responsabile dell'orientamento in itinere e in uscita
Risorse necessarie	Personale che possa provvedere alla elaborazione dei dati sulle carriere, riunioni supplementari della commissione didattica, docenti per i colloqui di orientamento in itinere. Non è certo che ci siano risorse disponibili in termini di tempo del personale attualmente parte del corso di laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Disegnare un sistema di monitoraggio delle carriere alla fine di ogni sessione richiede un lasso di tempo contenuto, mentre i tempi di individuazione delle criticità sono difficili da prevenire.
Obiettivo n. 2	D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Valutare le carenze di conoscenze di base per i corsi e il grado di disomogeneità tra studenti anche al fine di incrementare il rapporto tra CFU conseguiti e attesi
Azioni da intraprendere	Promuovere per tutti gli insegnamenti del Cds la somministrazione di un questionario di autovalutazione iniziale per individuare carenze e l'eterogeneità nella preparazione



	di base
Indicatore/i di riferimento	Numero di questionari somministrati; miglioramento della risposta alla domanda D4 dei questionari di valutazione degli studenti
Responsabilità	Commissione didattica, docenti dei singoli corsi
Risorse necessarie	Riunioni della commissione didattica e del Consiglio di CdS per definire le caratteristiche comuni di questionari di autovalutazione delle carenze.
Tempi di esecuzione e scadenze	Una fase di studio di fattibilità di tre mesi. Successivamente i questionari dovrebbero essere somministrati in ogni anno accademico.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Nuovo accordo di doppio titolo
Azioni da intraprendere	Esplorazione della possibilità di un nuovo accordo di doppio titolo, attraverso contatti con le principali università partner
Indicatore/i di riferimento	Si ritiene che un accordo di doppio titolo possa contribuire a migliorare tutti gli indicatori di internazionalizzazione, ovvero iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Responsabilità	Delegato alle relazioni internazionali
Risorse necessarie	Tempo del delegato, Ufficio Mobilità Internazionale della Scuola, Personale amministrativo di ateneo per le questioni specifiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Un triennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Nonostante non siano segnalate specifiche criticità sulla definizione delle prove di verifica e della prova finale, gli indicatori sul ritardo relativo delle carriere e delle lauree indicano una sofferenza. Si ritiene di voler promuovere un sistema di verifica che veda diversi momenti di confronto al fine della definizione di una votazione finale
Azioni da intraprendere	Analisi di fattibilità di una maggiore diffusione delle prove intermedie e di sistemi di verifica continua nei corsi
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento atteso indicatori iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.
Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Tempo per ulteriori riunioni della commissione didattica e del Consiglio del CdS, docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Analisi di fattibilità e decisioni collegiali richiedono un anno accademico

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.



Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Principali mutamenti

Rispetto al precedente Rapporto, la dotazione di personale docente del CdS non è sostanzialmente cambiata (fonte: verbali dei Consigli di Corso di Laurea dal 20 giugno 2018 al 24 maggio 2023). La copertura degli insegnamenti da parte di docenti strutturati si è mantenuta su livelli molto alti e si è ulteriormente rafforzata. Dai tre professori a contratto del 2018 si è passati, negli anni successivi, ad una media di due e giova osservare che anche in questo caso si tratta di colleghi ordinari in pensione e/o di un associato in servizio in altro ateneo. La percentuale di ore di docenza erogata da personale strutturato (a tempo indeterminato e determinato) nel quinquennio 2018-2022 è di oltre il 90%, assai superiore alla media nazionale per analoghi CdS (fonte: Indicatori 2023, iC19).

Anche la dotazione del personale tecnico e amministrativo non ha subito variazioni tali da incidere negativamente. Nel quinquennio si sono registrati alcuni pensionamenti negli addetti alle segreterie della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" in cui è incardinato il CdS ma attualmente le posizioni sono tornate ad essere occupate, e da colleghi più giovani, mantenendo complessivamente, e anche in itinere, un'adeguata e ben rispondente funzionalità degli uffici rispetto ai bisogni del CdS.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Riduzione ore di docenza erogata da personale strutturato
Attività intraprese	Sostituzione di insegnamenti a contratto con insegnamenti affidati a personale strutturato
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il livello di ore di docenza erogata da personale strutturato (a tempo indeterminato e determinato) nel quinquennio 2018-2022 è di oltre il 90%, assai superiore alla media nazionale per analoghi CdS (fonte: Indicatori 2023, iC19).

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e</p>



delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595561&user=ATEalfieri13&vis_pdf=&user=ATEalfieri13

Autovalutazione

Le risorse del CdS appaiono modulate secondo le esigenze dell'articolazione del piano di studio in due curricula. Il personale strutturato proviene dalle Aree 12, 13 e 14, attingendo ai Dipartimenti d'Ateneo di Scienze Giuridiche, Scienze Economiche e per l'Impresa, Scienze Politiche e Sociali. I docenti, per numerosità e qualificazione, sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS, considerando sia i contenuti scientifici che l'organizzazione didattica. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze didattiche, in virtù del servizio e-learning di Ateneo, periodicamente attivato in vari momenti nel corso dell'a.a.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023, quadro B5

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595561&user=ATEalfieri13&vis_pdf=&user=ATEalfieri13

Autovalutazione

Nel quinquennio in esame, i servizi di supporto alla didattica hanno assicurato un sostegno efficace al CdS nei suoi bisogni e nelle sue articolazioni interne. In tal senso, le competenze del personale tecnico-amministrativo sono chiaramente indicate e definite (scheda SUA 2023, quadro B5). Il personale in questione partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo, molto spesso insieme ai docenti delegati (Qualità, Tutorato Tirocini, etc.).

A livello di strutture, la possibilità di svolgere la didattica interamente nel Polo delle Scienze Sociali, sede dei tre Dipartimenti coinvolti nel CdS, è un elemento di efficacia e funzionalità, che permette un uso



razionale delle aule e un orario di lezione compattato in fasce centrali del giorno e nei primi quattro della settimana.

Sul versante dei tirocini (scheda SUA 2023, quadro B5), in passato si è rilevata una certa scarsità di offerta, alla quale si è posto rimedio sollecitando il rinnovo delle convenzioni con enti e aziende già in essere (in passato non rinnovate) e promuovendone di nuove. A partire dall'a.a. 2023-2024 i benefici di questo aumento dell'offerta dovrebbero essere evidenti, ma ci si propone di tenerli costantemente monitorati. Tuttavia, il supporto tecnico dell'Ateneo all'attivazione e gestione delle convenzioni con gli enti risulta largamente suscettibile di miglioramenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- Il supporto tecnico dell'Ateneo all'attivazione e gestione delle convenzioni con gli enti risulta largamente suscettibile di miglioramenti.

D.CdS.3		C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 2 / Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il supporto tecnico dell'Ateneo all'attivazione e gestione delle convenzioni con gli enti risulta largamente suscettibile di miglioramenti.		
Azioni da intraprendere	Raccordarsi con la Scuola e con l'Ateneo per la richiesta di un più efficace coordinamento a supporto della stipula e del monitoraggio delle convenzioni con gli enti presso i quali sono svolti i tirocini curricolari		
Indicatore/i di riferimento	SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche		
Responsabilità	Direttore CdS, Direttore e Consiglio della Scuola, Rettorato		
Risorse necessarie	Risorse di personale tecnico-amministrativo		
Tempi di esecuzione e scadenze	Dipendente da scelte organizzative dell'Ateneo		

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Il CdS è intervenuto con alcune significative modifiche che riguardano miglioramenti dell'offerta didattica mediante una revisione dell'ordinamento degli studi che è avvenuto grazie anche a modalità innovative di progettazione che si sono concretizzate in un maggiore coinvolgimento delle parti sociali attraverso attività di Consultazione con il Comitato di indirizzo della Scuola di Scienze politiche e un significativo coinvolgimento degli studenti.

Inoltre, al fine di favorire l'apprendimento all'interno dei singoli corsi impartiti, il CdS ha proceduto ad armonizzare l'offerta didattica sul piano dei contenuti dei singoli corsi chiedendo a tutti i docenti di dettagliare i programmi di insegnamento in modo coordinato tra loro e di specificare le modalità di verifica dell'apprendimento, connettendole agli obiettivi formativi esplicitati.

Inoltre, un mutamento significativo è costituito dagli interventi per qualificare il tirocinio, sulla base di un'azione di revisione e conferma delle convenzioni esistenti con enti pubblici e privati finalizzate a consolidare l'offerta esistente e alla sottoscrizione di nuove convenzioni.

Infine, un funzionale mutamento all'interno del CdS è avvenuto grazie al restyling del proprio sito web (pim.unifi.it), revisionato sulla base di una riorganizzazione complessiva dei siti web dell'Ateneo.

Si segnala, in aggiunta, che rispetto al Riesma Ciclico precedente, pertanto, emerge un ruolo maggiore del Comitato di Indirizzo della Scuola e un più attivo ruolo della Commissione paritetica che hanno agito da stimoli di innovazione e confronto.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Consolidamento offerta di tirocinio
Attività intraprese	Iniziative di sottoscrizione di nuove convenzioni, revisione e selezione delle esistenti e conferma di quelle esistenti
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il processo è in corso da parte degli Uffici della Scuola di scienze politiche, il suo completamento dipende dai tempi di risposta degli enti convenzionati.

Azione correttiva n.2	Miglioramento della comunicazione con gli studenti sia in entrata sia in uscita
Attività intraprese	Riorganizzazione del sito web del CdS
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Obiettivo completato, riorganizzazione del sito attualmente in opera

Azione correttiva n.3	Armonizzazione contenuti dei singoli corsi afferenti al CdS
Attività intraprese	Azione coordinata tra i docenti del CdS orientata ad un maggior grado di dettaglio dei contenuti trattati al fine di mostrare punti di contatto e integrazioni tra i corsi impartiti e favorire l'apprendimento interdisciplinare da parte degli studenti
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata implementata attraverso il sito web del CdS.</i>

D.CdS.4 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda</p>



	miglioramento del CdS	credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	-----------------------	--

Autovalutazione

Nel quinquennio di riferimento il CdS ha impiegato le attività di consultazione con le parti in maniera maggiormente sistematica mediante la centralità della Commissione paritetica che ha esaminato e discusso i risultati dei tirocini ed è stata luogo di confronto e di indirizzo per quanto concerne le principali criticità, con particolare attenzione ai tirocini. Le segnalazioni e le richieste degli studenti sono state supportate anche dalla disponibilità di una docente che ha curato gli accessi ai potenziali reclami o segnalazione di disservizi o criticità da parte degli studenti attraverso il sito mediante una sezione dedicata (suggerimenti e reclami), anche sequestro servizio ha avuto un'attenzione decrescente dopo la pandemia da parte degli studenti. Gli esiti della rilevazione della valutazione della didattica sono comunque discussi, oltre che all'interno della CPDS, anche durante i consigli di corso di laurea e hanno rappresentato nel quinquennio una permanente fonte di discussione e di confronto in chiave progettuale. In generale, l'accessibilità ai dati sulla qualità e sui risultati della valutazione della didattica all'interno del sito permettono comunque agli studenti di poter visionare gli impatti annuali e di poter avanzare proposte e suggerimenti.

Criticità/Aree di miglioramento

In termini di criticità è si segnala la necessità di stimolare una maggiore e più incisiva partecipazione degli studenti verso la possibilità di rendere partecipe il corso di laurea circa le criticità e i potenziali miglioramento che devono essere trattati. Sotto questo profilo è potenzialmente migliorabile il modo attraverso il quale il CdS informa e stimola gli studenti ad avanzare segnalazioni e proposte circa le criticità, soprattutto al fine di raccogliere osservazioni e spunti sul tema maggiormente avvertito come critico da parte degli studenti, vale a dire il tirocinio.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali

<https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>

Autovalutazione

La revisione dei percorsi, dei metodi didattici e della verifica degli apprendimenti viene svolta primariamente all'interno del consiglio di corso di laurea supportato dalle attività della CPDS e dal comitato di Indirizzo. Soprattutto grazie a quest'ultimo. Gli incontri "profili professionali" sono stati un momento decisivo per l'incontro e il dialogo tra mondo delle professioni e studenti al fine di favorire un adeguamento

del CdS ai contesti istituzionali e alle professioni in divenire, collegate ai contenuti dei corsi con particolare attenzione alle professioni legate alla valutazione delle politiche pubbliche, alla consulenza politica, al lobbying. Oltre che al mondo delle professioni e della consulenza gli incontri hanno permesso un collegamento tra contenuti di studio degli studenti e concorsi pubblici, in particolare in riferimento alle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica sulla G.U. del 14 settembre 2022. Il coinvolgimento di interlocutori esterni del mondo degli enti locali all'interno della CPDS ha poi permesso anche un collegamento col mondo degli enti locali.

Criticità/Aree di miglioramento

Sul piano delle criticità, si evidenzia l'esigenza di un'analisi puntuale della criticità inerenti il decremento delle immatricolazioni avvenuto negli ultimi due anni accademici attraverso una ricognizione quantitativa e qualitativa ad hoc presso gli studenti e il coinvolgimento del comitato di indirizzo.

Rispetto al tirocinio, vi è anche un'area di miglioramento inerente un continuo aggiornamento delle convenzioni in essere integrandole con esperienze e opportunità formative innovative che emergono dal mondo delle imprese e degli enti pubblici.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
----------------	---

Rispetto alla criticità evidenziata il CdS è atteso ad un'azione di miglioramento che abbia per obiettivo la comprensione delle ragioni del decremento degli studenti distinguendo tra fattori esogeni ed endogeni del medesimo al fine di poter procedere successivamente ad un'azione di miglioramento adeguata al contenimento del decremento o a favorire un incremento delle immatricolazioni stesse.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n. 1 / Analisi del decremento delle immatricolazioni
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Decremento delle iscrizioni al CdS negli ultimi due anni A.A. (2022-2023 e 2023-2024)
Azioni da intraprendere	Analisi della domanda attraverso duplice ricognizione quali-quantitativa presso studenti iscritti e laureati, da una parte, e parti sociali
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di incremento delle immatricolazioni per ciascun A.A. in rapporto alle immatricolazioni dell'A.A. 2023-2024 sui dati forniti dalle segreterie studenti
Responsabilità	Direttore CdS, Direttore e Consiglio della Scuola, Rettorato
Risorse necessarie	Risorse di personale tecnico-amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	Dipendente da scelte organizzative dell'Ateneo

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n. 2 / Consolidamento ed integrazione nuovi tirocini
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Aggiornamento continuo offerta di tirocinio
Azioni da intraprendere	Supervisione continua delle convenzioni in essere ed estensione a nuove esperienze formative che emergono dal mondo delle imprese e degli enti pubblici
Indicatore/i di riferimento	Numero di stipula e rinnovo di convenzioni nuove ed esistenti
Responsabilità	Direttore CdS, Direttore e Consiglio della Scuola, Rettorato
Risorse necessarie	Risorse di personale tecnico-amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	Dipendente da scelte organizzative dell'Ateneo



III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Indicatore	Riferimento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	34,5	31,8	28,6	47,1	73,3	75,7	65,6
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	56,5	73,4	71	68,7	66	66,1	
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	87	100	85,7	92,9	90,7	74,4	
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	43,5	64,7	62,9	52,4	51,2	39,5	
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	56,5	66,7	94,1	93,3	91,9	78,1	
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	87,2	88,9	83,7	93,9	92,3	83,3	
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	34,5	47,8	56,5	66,7	61,8	65,8	
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	11,2	10,1	11,2	14,8	13,8	12,2	10,7
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	4,6	5,9	7,5	9,6	9	9,3	4,4
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR							
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR							

**corsi prevalentemente o interamente a distanza*

Fonti: Indicatori Anvur 2017-2023; SUA 2017-2023

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) è del 68%, dunque sostanzialmente in linea con il dato nazionale, leggermente superiore al 70%.

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno in altro CdS dell'Ateneo fiorentino è più alta rispetto alla media nazionale (iC23), ma in valore assoluto i numeri sono molto bassi e tali da non destare preoccupazione.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno si mantiene intorno al 50%, al di sotto quindi della media nazionale, pari al 60% circa (iC16BIS).

La percentuale di laureati entro la durata normale del CdS – uno degli elementi di maggior criticità riscontrato nel precedente Rapporto – è andata notevolmente crescendo nel corso del quinquennio 2018-2022. Da una media del 38% nel biennio 2018-'19 si passa al 70% del 2021-2022. Nel complesso la tendenza appare quella di un progressivo adeguamento alla media dei dati nazionali (iC02).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) ha un valore medio di quasi il 90%, decisamente superiore a quello nazionale (circa il 70%).

Il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza, (iC27) appare in linea con la media nazionale.

Per quanto concerne gli Indicatori relativi alla Soddisfazione e all'Occupabilità, si mantiene alta la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi (media dell'88% nel quinquennio 2018-2022). Si registra anche un buon valore (media del 70%) nelle percentuali di laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa, o un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, o una formazione retribuita.